

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 692

Roma, 22/01/2016

All'Assessore Regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

All'Assessore Regionale del Turismo, dello Sport e
dello Spettacolo

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Ai Dirigenti referenti tecnici

e p.c. Al Vice Presidente della
Regione Siciliana

LORO SEDI

**Oggetto: Report della Commissione Beni ed Attività Culturali del giorno 19 gennaio
2016 (ore 11.00) presso la sede della regione Friuli Venezia Giulia, Piazza Colonna – Roma.**

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745
Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455
E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it
Il Dirigente del Servizio di Roma: Dott. Pietro Rinaldi – Tel. 06 49272720
E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

Presenti alla riunione: Friuli Venezia Giulia (Assessore), Emilia Romagna, Piemonte, Liguria (Assessore), Lombardia (Assessore), Veneto (Assessore), Campania (Assessore), Provincia Autonoma di Bolzano, Umbria (Assessore), Provincia Autonoma di Trento, Sicilia, Mibact, Coni, ICOM.

Per la Regione Siciliana presente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Diego Cavallaro – Referente Commissione Beni Culturali.

I lavori sono coordinati dal Dott. Gianni Torrenti, Assessore alla Cultura, Sport e Solidarietà della Regione Friuli Venezia Giulia, il quale accertata la sussistenza del quorum legale, apre la seduta secondo l'o.d.g.

- 1. Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo recante modifiche al D.M. n. 71 del 1 luglio 2014 concernente "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163". Intesa ai sensi dell'art. 1 della legge 15 novembre 2005, n. 239.**

Il Dott. Torrenti, coordinatore della Commissione Beni Culturali, elenca le seguenti osservazioni e proposte emendative alle modifiche apportate dal Ministero al decreto in oggetto (si riporta il testo del D.M. n.71 del 1 luglio 2014, come modificato dal Ministero - barrate le eliminazioni, in grassetto le integrazioni – a seguire le osservazioni e proposte emendative delle Regioni e delle Province autonome e la risposta del Mibact):

Articolo 5 "Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo".

Comma 10. Il contributo annuale al singolo progetto non può essere superiore al deficit emergente dal bilancio di progetto presentato in ciascuna annualità; nel caso in cui il contributo assegnato risulti, a consuntivo, superiore al deficit, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit. **Il deficit di ciascuna annualità esposto a preventivo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, non potrà comunque superare il valore del deficit della annualità precedente, esposto in preventivo, maggiorato del 30%.**

La commissione chiede di limitare ulteriormente il deficit al 20 o 25%.

Il Mibact approva

Articolo 6 “Erogazione del contributo”.

Comma 2. Su domanda dell'interessato, ~~solo per la prima annualità del triennio~~, l'Amministrazione può erogare, per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni e che abbiano regolarmente documentato l'attività ai sensi del comma 1, del presente articolo, una anticipazione sui contributi ancora da assegnare fino ad un massimo del sessanta per cento dell'ultimo contributo ottenuto. I destinatari dell'anticipazione di cui al presente comma non possono riceverne ulteriori ~~per il primo anno~~ di progetto.

La Commissione ritiene di lasciare invariata la scadenza al 31 gennaio.

La Commissione propone che nel secondo periodo del comma 2 dell'articolo 6, le parole “*per il primo anno*” sono sostituite dalle seguenti: “*per il medesimo anno*”.

Il Mibact approva.

Articolo 6 “Erogazione del contributo”.

Comma 3 Ai fini della determinazione del contributo erogabile a saldo, i soggetti beneficiari presentano annualmente una relazione consuntiva, redatta su appositi modelli on-line predisposti dall'Amministrazione, nella quale sono riportati:

d) una autodichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del citato decreto n. 445 del 2000, ~~attestante l'avvenuto pagamento dei costi di progetto ammissibili come definiti dall'articolo 1, comma 4, del presente decreto~~; **“mediante la quale il soggetto si impegna a pagare i costi di progetto ammissibili, come definiti dall'articolo 1, comma 4, del presente decreto, entro il termine del 30 settembre dell'anno successivo a quello per il quale si è ottenuto il contributo”.**

La Commissione segnala che una dichiarazione di impegno non può essere resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 42/2001 e pertanto sarebbe opportuna la sostituzione delle seguenti parole “*autodichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del citato decreto n. 445 del 2000*” con la parola “*dichiarazione*”.

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio di Roma: Dott. Pietro Rinaldi – Tel. 06 49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

Il Mibact approva.

Articolo 10 “Teatri nazionali”.

Comma 2. Fermo restando quanto previsto nell'articolo 5 del presente decreto, è concesso un contributo al soggetto richiedente, di cui al comma 1 del presente articolo, che effettui complessivamente nell'anno un minimo di 240 giornate recitative di produzione e di 15.000 giornate lavorative, come definite all'Allegato D, a condizione che:

c) almeno il **cinquanta** **quaranta** per cento del personale artistico coincida con quello dell'annualità precedente;

h) non più del **venti** **trenta** per cento del totale delle giornate recitative prodotte sia rappresentato al di fuori della regione di appartenenza;

i) le recite in coproduzione non superino il venti per cento delle recite programmate e **siano effettuate solo con altri teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale**; il presente limite non si applica per le coproduzioni con soggetti internazionali.

La Commissione ritiene di mantenere la modifica apportata dal Mibact alla lettera c.

La Commissione propone che alla lettera h), dopo la parola “*appartenenza*” si inserisca la seguente frase “*con esclusione delle recite all'estero*” e che alla lettera i) si porti il limite al **30%** (l'apertura contenuta alla lettera h andrebbe accompagnata da una parallela possibilità di aumento delle recite di spettacoli in coproduzione; è necessario incentivare il sistema virtuoso delle coproduzioni, che abbatta i costi produttivi a carico dei singoli teatri a favore della sostenibilità della produzione).

Il Mibact approva le proposte di modifica.

Articolo 11 “Teatri di rilevante interesse culturale”.

Comma 1. Ai soli fini ed effetti del presente decreto, sono definiti teatri di rilevante interesse culturale gli organismi che svolgano attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale prevalentemente nell'ambito della regione di appartenenza.

Comma 2. Fermo restando quanto previsto nell'articolo 5 del presente decreto, è concesso un contributo al soggetto richiedente, di cui al comma 1 del presente articolo, che effettui

complessivamente nell'anno un minimo di 160 giornate recitative di produzione e di 6000 giornate lavorative, come definite all'Allegato D, a condizione che:

c) almeno il **cinquanta** **quaranta** per cento del personale artistico coincida con quello dell'annualità precedente;

h) non più del **quaranta** **cinquanta** per cento del totale delle giornate recitative prodotte sia rappresentato al di fuori della regione di appartenenza;

La Commissione propone che alla lettera h), dopo la parola “*appartenenza*” si inserisca la seguente frase “*con esclusione delle recite all'estero*”.

Il Mibact approva.

Articolo 50 “Entrata in vigore, disposizioni transitorie e abrogazioni”.

Comma 1. Il presente decreto si applica per le domande di contributo a far data dall'anno di contribuzione 2015.

Comma 2. ~~Per il solo 2015,~~ **Per le annualità 2015, 2016 e 2017,** il contributo assegnato non può essere comunque inferiore al settanta per cento del contributo assegnato nell'anno 2014, qualora il soggetto sia stato già sostenuto nello stesso settore o in settori coerenti, secondo la tabella di equipollenza di cui all'Allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto. Qualora, in applicazione dell'articolo 5, si determini un contributo inferiore, lo stesso viene incrementato fino al raggiungimento della soglia di cui al periodo precedente. Al fine di consentire una corretta applicazione di quanto previsto nel periodo precedente in armonia con la disposizione del comma 9 dell'articolo 5, il Direttore generale può accantonare un'apposita quota di risorse nell'ambito della procedura di cui all'articolo 4. Tali disposizioni non si applicano ai progetti finanziati ai sensi degli articoli 36, 37, 38, 43 e 44.

La Commissione condivide ed approva le modifiche effettuate dal Mibact.

Allegato C - Qualità indicizzata

1. Per ognuno degli indicatori di seguito descritti, operanti in ciascun settore, come evidenziato nelle tabelle del presente Allegato C, si attribuirà un punteggio secondo la seguente formula:

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745
Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455
E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it
Il Dirigente del Servizio di Roma: Dott. Pietro Rinaldi – Tel. 06 49272720
E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

Sostituzione formula

Al denominatore la cifra **30** è sostituita da altra formula (vedi pag. 4 del decreto)

La Commissione condivide ed approva le modifiche effettuate dal Mibact.

Allegato D VALUTAZIONE QUANTITA'

1. La valutazione della dimensione quantitativa per ogni ambito e per ogni settore si baserà su tre dimensioni, input, output e risultato. Per ciascuna dimensione saranno presi in considerazione differenti indicatori in base al settore di riferimento, come illustrato nelle tabelle di seguito:

INPUT:

- **Giornate lavorative:** numero di giornate lavorative di personale direttamente connesso alla produzione e alla realizzazione delle attività, oggetto di contributo ai sensi del presente decreto, assimilabili alle categorie previste dal raggruppamento A, della tabella Inps gestione ex Enpals inerente ai *“Lavoratori iscritti al fondo pensioni lavoratori dello spettacolo suddivisi per raggruppamenti”*; ad eccezione dei settori di cui alle tabelle **8, 12 e 22** del presente allegato, rispettivamente riferibili agli articoli **15, 19 e 27**, per i quali oltre a quanto previsto al periodo precedente sono ammissibili anche le giornate lavorative di soggetti che svolgono attività assimilabili a quelle riferibili ai codici 157, 202 e 205 del raggruppamento B della medesima tabella. Per i soggetti di cui alle tabelle 10, 24 e 30 del presente allegato, rispettivamente riferibili agli articoli 17, 29 e 41, sono considerate giornate lavorative ammissibili esclusivamente quelle realizzate da soggetti che svolgono attività assimilabili a quelle riferibili ai codici 157, 202 e 205 del raggruppamento B della medesima tabella Inps gestione ex Enpals. Per i soggetti del raggruppamento C della medesima tabella, fa fede quanto già previsto per quelli dei raggruppamenti A e B. In fase di monitoraggio a consuntivo, ai fini della verifica di quanto dichiarato, farà fede il dato risultante da relativa attestazione degli enti previdenziali presso i quali sono stati versati i relativi oneri sociali.

-**Oneri sociali:** insieme dei contributi sociali che si prevede di versare per il personale direttamente connesso alla produzione e alla realizzazione delle attività, assimilabili alle categorie previste dal raggruppamento A, della tabella Inps gestione ex Enpals inerenti ai *“Lavoratori iscritti al fondo*

pensioni lavoratori dello spettacolo suddivisi per raggruppamenti”; ad eccezione dei settori di cui alle tabelle **8, 12 e 22** del presente allegato, rispettivamente riferibili agli articoli **15, 19 e 27**, per i quali oltre a quanto previsto al periodo precedente sono ammissibili anche gli oneri sociali di soggetti che svolgono attività assimilabili a quelle riferibili ai codici 157, 202 e 205 del raggruppamento B della medesima tabella. Per i soggetti di cui alle tabelle 10, 24 e 30 del presente allegato, rispettivamente riferibili agli articoli 17, 29 e 41, sono considerati oneri sociali ammissibili esclusivamente quelli che si prevede di versare per i soggetti che svolgono attività assimilabili a quelle riferibili ai codici 157, 202 e 205 del raggruppamento B della medesima tabella Inps gestione ex Enpals. Per i soggetti del raggruppamento C della medesima tabella, fa fede quanto già previsto per quelli dei raggruppamenti A e B. In fase di monitoraggio a consuntivo ai fini della verifica di quanto dichiarato farà fede il dato risultante da relativa attestazione degli enti previdenziali presso i quali sono stati versati i relativi oneri sociali.

OUTPUT:

- **Recite/concerti/rappresentazioni:** numero complessivo di rappresentazioni, prodotte o ospitate presso la propria sede, ovvero presso i teatri programmati, attribuibili al progetto. In fase di monitoraggio a consuntivo il numero di recite/concerti/rappresentazioni dovrà essere certificato da relativo borderò SIAE, o documentazione alternativa SIAE ove esplicitamente concesso. **Per quanto concerne i soggetti di cui all’articolo 19 si fa riferimento a recite liriche; per quanto concerne i soggetti di cui all’articolo 20 si fa riferimento a concerti sinfonici.”**

Giornate lavorative:

- 1) aggiungere tra i settori in eccezione anche la tabella n. 14, e, di conseguenza, integrare con il riferimento all’articolo 21. Si propone di estendere le stesse condizioni di eccezione previste per i teatri di tradizione anche alle attività liriche ordinarie. Ciò per rendere coerente le modificazioni con quanto previsto dall’articolo 19.
- 2) dopo la parola “personale” della prima riga è aggiunto l’inciso ”anche dei complessi terzi di cui all’articolo 19, comma 1”. Ciò per rendere coerente le modificazioni con quanto previsto dall’articolo 19.

Il Mibact approva solamente il punto 2.

Oneri sociali:

- 1) aggiungere tra i settori in eccezione anche la tabella n. 14, e, di conseguenza, integrare con il riferimento all'articolo 21. Si propone di estendere le stesse condizioni di eccezione previste per i teatri di tradizione anche alle attività liriche ordinarie. Ciò per rendere coerente le modificazioni con quanto previsto dall'articolo 19;
- 2) inserire l'ammissibilità degli oneri sociali versati dal complesso dei soggetti terzi, quali ad esempio orchestre e cori, già riconosciuti con una circolare nel 2015;
- 3) dopo la parola "personale" della prima riga è aggiunto l'inciso "anche dei complessi terzi di cui all'articolo 19, comma 1". Ciò per rendere coerente le modificazioni con quanto previsto dall'articolo 19;
- 4) si richiede che vengano ammessi nella rendicontazione tutti gli oneri per il personale, compreso il personale amministrativo;
- 5) Si chiede il riconoscimento anche degli oneri non versati in virtù di sgravi contributivi.

Il Mibact non approva nessuno dei cinque punti proposti.

Recite/concerti/rappresentazioni:

sopprimere le parole: "*Per quanto concerne i soggetti di cui all'articolo 19 si fa riferimento a recite liriche;*" (proposta pervenuta da Emilia Romagna, non condivisa da tutti).

Motivazione: la cancellazione si rende necessaria per la palese contraddizione con la previsione contenuta nell'articolo 19, comma 2, in considerazione anche del fatto che un allegato non può contraddire la norma da cui deriva.

Il Mibact non approva.

Allegato D (valutazione quantità).

3. Ai fini del calcolo della percentuale massima di variabilità ammissibile, si applica la seguente formula:

Sostituzione formula

Al denominatore la cifra **40** è sostituita da altra formula (vedi pag. 4 del decreto allegato).

La Commissione approva le modifiche effettuate dal Mibact.

Ulteriori modifiche proposte dalle Regioni e dalle Province autonome apportabili in questa fase del triennio e ritenute urgenti.

- **Segnalazione per i Teatri di tradizione:**

all'articolo 6, comma 4, lettera a) si prevede la comunicazione entro "gennaio" ma si segnala che i Teatri di Tradizione non sono nella condizione di poter adempiere all'obbligo di invio della documentazione sopra riportata in quanto tecnicamente impossibilitati ad ottenere i dati richiesti entro tale termine. I dati definitivi del proprio personale dipendente e del personale dipendente da altri teatri che abbiano coprodotto opere nel corso dell'anno precedente, non sono tecnicamente reperibili entro i termini posti.

Il Mibact non approva.

- **Proposta di integrazione art. 11 – Teatri di rilevante interesse culturale.**

Per i teatri di minoranze linguistiche di cui al comma 3 dell'articolo 11 – teatri di rilevante interesse culturale - si chiede che, al fine del raggiungimento dei limiti minimi per essi previsti, si tenga sempre conto anche delle rappresentazioni coprodotte od ospitate presso i teatri dello Stato ove la loro lingua è la lingua ufficiale.

Nel caso del Teatro Stabile Sloveno del Friuli Venezia Giulia si chiede pertanto che si tenga conto anche delle rappresentazioni coprodotte o ospitate presso i teatri della Slovenia.

Al comma 3 dell'articolo 11, dopo le parole *"con soggetti di minoranze linguistiche diverse da quella italiana"* è aggiunto il seguente periodo *"Per i teatri di minoranze linguistiche, al fine del raggiungimento dei limiti minimi per essi previsti, si tiene sempre conto anche delle rappresentazioni coprodotte od ospitate presso i teatri dello Stato ove la loro lingua è la lingua ufficiale."*

Il Mibact approva.

2. intesa sullo schema di decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo recante modifiche al D.M. 5 novembre 2014 relativo a "Modifiche al decreto 1 luglio 2014 con riguardo al ruolo svolto nel panorama culturale e artistico italiano ed europeo dalla

Fondazione Piccolo Teatro di Milano”. Intesa ai sensi dell’art. 1 della legge 15 novembre 2005, n. 239.

La Commissione esprime parere favorevole all’intesa sullo schema di decreto.

3. proposta di nomina di due rappresentanti delle Regioni per costituzione del Gruppo di lavoro per l’aggiornamento dei livelli di qualità della valorizzazione, in attuazione a quanto previsto dall’articolo 114 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”. Designazione di “minor rilevanza”.

La Commissione, dopo avere esaminato tutte le candidature pervenute dalle Regioni, nomina la Dott.ssa Maria Teresa Orengo della Regione Liguria e la Dott.ssa Antonella Pinna della Regione Umbria.

4. Intesa su schema di decreto ministeriale recante “Criteri per l’attività cinematografica d’essai”. Aggiornamenti su incontro tecnico del 13 gennaio 2016.

La Commissione esprime parere favorevole all’intesa sullo schema di decreto.

5. Presentazione ICOM Milano 2016 – 24a Conferenza Generale ICOM (International Council of Museums).

Prende la parola il Presidente dell’ICOM Alberto Garlandini esponendo le finalità e i compiti che l’organizzazione assolve attraverso i propri professionisti museali, i quali si impegnano a preservare, ad assicurare la continuità e a comunicare il valore del patrimonio culturale internazionale. Rende noto che si terrà a Milano dal 3 al 9 luglio 2016 la XXIV Conferenza Generale di ICOM, illustrando come le Regioni possono partecipare e sostenere questo evento attraverso:

- il sostegno alla partecipazione di professionisti della propria regione finanziando l’iscrizione di un certo numero di operatori culturali della Regione alla cifra forfettaria di 350,00/450,00 euro ciascuno;
- azioni di marketing territoriale e di promozione dei musei, del turismo e delle imprese della propria regione attraverso l’acquisto di uno spazio espositivo/stand nella Museum Fair che si svolgerà nei giorni 4, 5 e 6 luglio 2016 all’interno del MICO, sede della Conferenza;

- proposte di turismo culturale nella propria regione rivolte ai partecipanti, grazie a pacchetti turistici commerciali che saranno scelti e pagati direttamente dai singoli partecipanti.

6. Proposta di concessione patrocinio ad AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani) – alla seconda edizione dell'Educational Day che si celebrerà il 6 marzo 2016.

La Commissione esprime parere favorevole alla concessione del patrocinio all'associazione AMACI.

7. Audizione rappresentanti del CONI.

La delegazione del CONI propone alla Commissione di intraprendere la creazione di specifici protocolli tra il CONI e le Regioni per il progetto "Sport e Turismo".

Il progetto vedrebbe il Comitato Olimpico affiancare le Amministrazioni che intendano sviluppare una strategia finalizzata a realizzare una nuova vocazione per il proprio territorio, sfruttando lo sport come strumento di promozione e incoming turistico.

L'obiettivo sarà quello di creare un percorso che permetta un'offerta coordinata ed in linea con le caratteristiche territoriali, che abbia anche come obiettivo quello di promuovere una nuova brand image del territorio legata al benessere e alla vita attiva e sviluppare un'attività di comunicazione costante e multicanale. Tra le finalità dell'iniziativa ci sono:

- promuovere l'immagine del territorio attraverso lo sport;
- promuovere l'interazione tra la Regione e gli Enti territoriali coinvolti;
- far dialogare sinergicamente il Sistema Pubblico, Privato e Sportivo;
- qualificare ulteriormente la qualità e la quantità dell'offerta turistica locale;
- attivare offerte differenziate di sport in funzione alle tipicità dei territori;
- generare incoming turistico qualificato;
- favorire e pianificare la gestione di un indotto diretto ed indiretto legato allo sport;
- sviluppare know-how specifico sul territorio.

Il Coordinatore, Gianni Torrenti, propone inizialmente di valutare la proposta del Coni ed eventualmente, in seguito, istituire un tavolo tecnico congiunto CONI - Commissione Turismo - Commissione BB.CC.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio presenze.

Roma, 21.01.2016

Il Referente
Diego Cavallaro
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio
Pietro Antonello Rinaldi
firmato